

Fumata nera, il Centrodestra non trova il candidato

Pubblicato: Martedì 9 Febbraio 2016



Non sono riusciti a chiudere. Il vertice di coalizione del centrodestra di lunedì sera è terminato senza un nome.

Forza Italia, Lega Nord ed Ncd hanno discusso fino a tarda sera, poi lo stallo: nuova convocazione per giovedì. Mentre i capi discutono, la base scalpita. Un gruppo di consiglieri comunali guidati dalla **destra** di Forza Italia, Giacomo Cosentino e l'ex assessore Stefano Clerici, esce con un comunicato stampa in cui, in sostanza, si accusano i vertici di essere inerti e senza soluzioni, anche se le parole usate sono molto più dolci.

I NOMI

Stando a indiscrezioni, sta accadendo più o meno questo. Tocca alla Lega fare una proposta di candidato, poiché è il partito che dovrebbe avere più voti. Forza Italia fa sapere che andrebbero bene sia **Francesca Brianza** (assessore regionale leghista) che **Matteo Bianchi** (segretario provinciale leghista), ovvero personaggi in una collocazione gerarchica superiore al cittadino. Ncd ritiene che il nome migliore sia **Giancarlo Giorgetti** (deputato leghista), mentre il segretario cittadino della Lega Nord **Marco Pinti** propone l'assessore uscente **Carlo Piatti**. Ma Piatti non va bene a Forza Italia, che ritiene di non dover accettare un nome "pari grado" del presidente del consiglio comunale **Roberto Puricelli**. Tutti questi nomi si eliminano tra loro: Brianza non vuole mollare l'assessorato in Regione, **Matteo Bianchi** non vuole abbandonare il comune di Morazzone di cui è sindaco, Forza Italia non vuole Piatti che invece è spinto da Pinti.



(L'assessore leghista Carlo Piatti)

Rimangono **Luca Marsico** consigliere regionale di Forza Italia e **Stefano Malerba**, il candidato civico proposto da Roberto Maroni come fosse un leghista senza tessera. Malerba però è ormai diventato il faro del gruppo di ex Udc ed ex Forza Italia ribattezzati la Lega civica dei Bavaresi. Malerba è ancora in corsa, sono pronte anche le fotografie elettorali. Ad **Ncd** andrebbe bene perché è vicino a Comunione e liberazione, un mondo da cui provengono il leader **Raffaele Cattaneo** e il segretario cittadino **Andrea Chiodi** (a cui fa il filo anche il Pd, suscitando le ire di Sel).

In questo bailamme al sindaco di Varese **Attilio Fontana** è stata data una carta di riserva, esplorare cioè anche altre personalità. Ha un jolly? Il sindaco avrebbe fatto sapere di aver quasi pronto un nome a sorpresa, ma fino ad ora non se ne sa nulla. Tempo fa aveva chiesto ad **Edo Bulgheroni**, ma questi aveva declinato (anche il Pd lo aveva sondato, prima che decollassero le primarie). Si torna a Malerba, che però è debole perché non piace alla Lega cittadina da cui ormai viene visto come una sorta di candidato **Udc** in salsa locale. Non piace politicamente nemmeno a Nino Caianiello, il leader provinciale di Forza Italia. E quindi, la palla passa alla Lega, a cui sono state date **48 ore di tempo** per indicare una strada preferenziale. Il resto a giovedì sera. L'ipotesi di dividersi alle elezioni non è sul piatto, ma occorre stringere.

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it